

Pratica ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 16401/2022

PROCEDURA di ValSAT art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, lett. c), L.R. n. 24/2017

Istruttoria di VAS/ValSAT del PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) in variante al PPIP ex “LA PALAZZINA” via Ambrosoli, Località Mondonuovo, nel Comune di BARICELLA.

Autorità competente: Città metropolitana di Bologna (CM BO)

Autorità procedente: Comune di Baricella

PREMESSO CHE:

- con comunicazione agli atti CM BO con PG/2022/6321 del 31/01/2022 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha reso noto che in data 29/11/2021 al P.G. n. 13823 e successive integrazioni pervenute in data 03/12/2021 al P.G. n. 14131 e 14137 è pervenuta la documentazione relativa alla PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO EX “LA PALAZZINA” VIA AMBROSOLI MONDONUOVO NEL COMUNE DI BARICELLA;
- con propria nota P.G. n. 26662 del 23/12/2021 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha dato avvio al procedimento di variante e contestuale comunicazione di autorizzazione al deposito ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. n. 20/2000 e che con Delibera di Giunta Comunale n°100 del 28/11/2021 ha proceduto all'adozione della variante al Piano particolareggiato “La Palazzina” in Mondonuovo;
- in data 27/01/2022 è stato pubblicato l'avviso PG 1595 sull'albo pretorio dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura e trasmesso ai sensi e per gli effetti dell'art.56 L.R. n°15/2013 al Comune di Baricella per l'acquisizione delle osservazioni entro il 27/03/2022;
- con comunicazione agli atti CM BO con PG/2022/6321 del 31/01/2022 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha convocato ai sensi dell'art.14 Legge n°241/90 la Conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente, necessari alla conclusione del procedimento finalizzato all'approvazione della Variante al PUA di cui all'oggetto, ed ha altresì depositato la variante adottata, comprensiva del documento di Valsat, presso l'Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Pianura e sul sito web dell'Unione Terre di Pianura; ha altresì convocato i seguenti Enti:
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
 - Consorzio della Bonifica Renana
 - Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po
 - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia Romagna
 - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
 - ATERSIR
 - HERA S.p.A.
 - ARPAE DISTRETTO URBANO
 - Azienda U.S.L. Bologna – Servizio Igiene Pubblica
 - e-Distribuzione S.p.A.

- TELECOM Italia S.p.A.
- SRM Reti e Mobilità Srl
- con PG/2022/26078 del 17/02/2022 la Città metropolitana di Bologna ha richiesto documentazione integrativa in merito a conformità urbanistica, sismica, esatta definizione degli elementi di variante, mentre per quanto riguarda il documento di Valsat ha richiesto i seguenti approfondimenti:
 - documento di Valsat: si chiede di integrare e pubblicare tale documento con opportuni approfondimenti delle principali matrici ambientali, indicando anche una valutazione degli effetti ambientali prodotti dalle modifiche proposte al Piano;
 - Invarianza idraulica: si chiede di fornire una relazione che attesti come verrà garantita l'invarianza idraulica, nonché chiarimenti in merito alla superficie permeabile e le modalità di laminazione;
 - Matrice rumore: si chiede di presentare una relazione acustica, basata su rilievi aggiornati, più rappresentativa del comparto oggetto di variante poiché nello studio presentato sono stati indicati scenari che non ricalcano il progetto presentato;
 - Matrice idrologica: in relazione al Piano Gestione Rischio Alluvioni si segnala che l'area in oggetto si colloca in classe di pericolosità P2 sia per il reticolo principale che per quello secondario, si richiede pertanto un elaborato che inquadri l'areale in oggetto e che verifichi le condizioni di sicurezza delle opere rispetto agli scenari di allagamento e l'assenza di aggravamento delle condizioni di pericolosità, definendo le eventuali opere necessarie per la messa in sicurezza. Dovrà inoltre essere presentata un'asseverazione che attesti il non incremento del rischio idraulico;
- con PG/2023/19599 del 02/02/2023 l'Unione Terre di Pianura ha trasmesso il verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi del 19/01/2023 dal quale emerge la necessità di di acquisire ulteriori elementi per la positiva conclusione della Conferenza dei servizi e il riavvio del procedimento. Tali elementi devono essere trasmessi all'Ufficio di Piano dell'Unione in risposta alle richieste degli Enti, insieme alle variazioni eventualmente apportate agli elaborati/documenti di progetto;
- in data 20/01/2023 è stato pubblicato l'avviso PG 1597 sull'albo pretorio dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, trasmesso altresì al Comune di Baricella, per l'acquisizione delle osservazioni entro il 06/03/2023;
- con comunicazione del 19/10/2023, in atti al PG/2023/178199, la Città metropolitana ha chiesto ad ARPAE AAC Metropolitana il contributo istruttorio propedeutico al parere motivato nell'ambito delle competenze in materia ambientale previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 entro la data del 08/11/2023;

CONSIDERATO CHE:

La valutazione della sostenibilità della proposta è stata effettuata sulla base dei documenti messi a disposizione dalla Città metropolitana nel proprio cloud:

https://metrocloud.cittametropolitana.bo.it/index.php/apps/files/?dir=/Users/PIANIF-TERR/PIANURB/PUA_%20PP%20in%20formazione/BARICELLA&fileid=776919306

La Relazione vuole illustrare la Variante al Piano Particolareggiato BC ex PRG – “La Palazzina” per insediamenti residenziali, sita a Mondonuovo nel Comune di Baricella e che assume il valore di PUA ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000.

Il Piano Particolareggiato originario, prende origine dal PRG ed è stato approvato la prima volta nel 1999 con deliberazione del Consiglio comunale n.20 ed è localizzato a Mondonuovo a margine del centro abitato e della SP5 “Savena Vecchia” e sviluppa un'area prevista dal PRG come “zona residenziale di espansione” disciplinata dall'art. 3.18 e 3.21 delle norme del PRG; indice di Ut uguale a 0,25, capacità edificatoria massima 3.351 mq.

Successivamente l'edificazione ha preso avvio, anche con modifiche all'assetto originario tramite l'approvazione di alcune varianti.

In data 2.03.2009 fu sottoscritto un Accordo di Programma "Per la qualificazione dei servizi di trasporto pubblico locale sulla direttrice SP5, tra la Regione Emilia Romagna, La Provincia di Bologna e i Comuni di Baricella, Bologna, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, la Società SRM SpA e ATC SpA, approvato con delibera C.C. n. 7 del 17/03/2009; tale Accordo prevedeva a carico del Comune di Baricella la messa a disposizione del capolinea e l'autostazione nella località Mondonuovo prima dell'attivazione del servizio".

Con l'approvazione di tale Accordo e la disponibilità del Comune di Baricella, viene localizzata all'interno dell'area del Piano Particolareggiato in oggetto, un'area attrezzata destinata alle funzioni definite dall'Accordo stesso, ovvero: la messa a disposizione del capolinea e l'autostazione nella località Mondonuovo prima dell'attivazione del servizio.

Con successive modifiche, attraverso permessi di costruzione con lotti multipli, fu trasferita verso l'interno del comparto una quota di edificabilità che interferiva con la realizzazione dell'area per il capolinea.

Il Comune e la proprietà hanno condiviso la necessità di sottoscrivere un Art. 11, legge 241/90, con cui disciplinare e definire in modo esaustivo una complessiva definizione delle aree interessate dagli interventi edificatori.

L'accordo Art.11, che viene approvato prima del formale deposito del presente PUA, prevede una prima fase con la predisposizione di una Variante finale-ricognitiva al Piano Particolareggiato "La Palazzina", per dare un assetto definitivo a tutto il comparto con particolare riguardo alla cessione delle aree riferibili al "capolinea e servizi annessi" al Comune e, contestualmente, completare l'edificazione dei lotti privati ancora liberi.

Questa prima fase stabilisce l'utilizzo di una quota della capacità complessiva del comparto originario pari a mq. 1.870 di SC.

La rimanente capacità edificatoria, in una seconda fase, in sede di PUG, verrà trasferita nell'area confinante con l'applicazione della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017.

Si richiamano i dati principali dimensionali del PPIP approvato nel 1999:

- St = mq 13.404
- SU (Superficie utile edificabile) = mq 3.351
- SU di Progetto = mq 3.323
- parcheggi pubblici = mq. 869
- verde secondario = mq. 1.358

Successivamente negli anni sono intervenute varie modifiche del Piano Particolareggiato sia richieste dalla proprietà sia richieste da Enti sovraordinati come effetto di Accordi di Programma.

In particolare in data 2.03.2009 è stato approvato e sottoscritto un Accordo di Programma.

Compito del PUA in Variante al PPIP è quello di dare un assetto finale e definitivo all'area verificando quanto edificato, cosa ancora manca da edificare; individuando in modo preciso l'area del capolinea e accessori e stabilire le modalità per la cessione "formale" di tale infrastruttura che ha tutte le caratteristiche per essere definita una "attrezzatura di interesse sovracomunale.

La modifica degli aspetti planivolumetrici ha portato, avendo meno superficie fondiaria a disposizione per effetto della collocazione dell'area per il capolinea, alla definizione di un assetto meno intensivo rispetto a quello originario proposto.

Il PUA stabilisce per il completamento del piano una quota di edificabilità in SC (Superficie Complessiva - come definita nel PSC e RUE vigenti), pari a 1.870 mq suddivisa nei seguenti lotti:

Lotti numerati con SC da realizzare o realizzata

- Lotto 1 _ 100 mq di SC – edificio da realizzare
- Lotto 2 _ 100 mq di SC – edificio realizzato
- Lotto 3 _ 115 mq di SC – edificio realizzato

- Lotto 4 _ 270 mq di SC – edificio realizzato
- Lotto 5 _ 115 mq di SC – edificio realizzato
- Lotto 6 _ 100 mq di SC – edificio da realizzare
- Lotto 7 _ 100 mq di SC – edificio da realizzare
- Lotto 8 _ 100 mq di SC – edificio da realizzare
- Lotto 9 _ 100 mq di SC – edificio da realizzare
- Lotto 10 _ 150 mq di SC – edificio in corso di realizzazione
- Lotto 11 _ 150 mq di SC – edificio da realizzare
- Lotto 12 _ 160 mq di SC – edificio realizzato
- Lotto 13 _ 160 mq di SC – edificio realizzato
- Lotto 14 _ 150 mq di SC – edificio realizzato

Totale mq di SC per edifici realizzati = mq 1.220

Totale mq di SC per edifici da realizzare = mq =650

Totale mq di SC prevista = mq 1.870

I dati principali dimensionali della variante al sono i seguenti:

- St = mq 13.404
- SC (Superficie Complessiva edificabile) = mq 1.870
- Alloggi previsti = 14
- Abitanti insediabili = 42 (45 mq di SC per ab)
- Standard: parcheggi pubblici = 210 mq (5 mq x Ab) ovvero 17 posti auto
- Attrezzatura di interesse sovracomunale (capolinea bus) = 3.396 mq

La quota di verde pubblico sarà recuperata ed accorpata in fase di redazione dell'intervento sull'area limitrofa AUC BD ex PSC, come previsto nell'Art. 11, art. 3.3 di cui in premessa.

Sarà compito della progettazione complessiva futura, in sede di applicazione del PUG, a dare un giusto orientamento alla edificazione e relative infrastrutture, al fine di realizzare un "ambito consolidato" che caratterizzerà questa porzione del tessuto di testa della frazione Mondonuovo.

Non sono state valutate alternative di progetto.

Non è stato presentato un piano di monitoraggio.

Il piano non interessa un'area della Rete Natura 2000.

VALSAT

La presente Valsat ha l'obiettivo di valutare se il PUA con valore ed effetto di Variante al PPIP "La Palazzina" vigente (ai sensi dell'art. 35, L.R. 20/2000), ormai quasi completamente edificato, abbia determinato impatti significativi sull'ambiente e specificare quali accorgimenti e misure sono state adottate per garantire la sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti in esso ancora previsti per procedere al completamento, per poi attendere la fase successiva dell'Art. 11 prima richiamato.

I dati significativi del PUA in Variante al Piano Particolareggiato La Palazzina, sono:

Superficie territoriale: mq 13.404

Diritto Edificatorio: SC mq 1.870

Abitanti previsti: 41 (45 mq di SC per abitante Teorico)

Standard parcheggi pubblici: mq 212,50

Come si evince dalla lettura della Carta del Sistema dei Vincoli allegata al PSC, la località Mondonuovo è interessata dai seguenti vincoli e fasce di rispetto:

- Lo Scolo Lorgana come vincolo fluviale, fascia fluviale, ed è classificato canale storico
- Il Lorgana è assoggettato a Vincolo paesaggistico che produce la fascia di 150 metri dalle sponde del corso d'acqua medesimo
- La strada provinciale SP5 è individuata come viabilità storica

Dalle mappe regionali del PGR (Tav. 203 – SE – Baricella) sia per il Reticolo Secondario di Pianura che per il Reticolo Naturale Principale e Secondario, risulta che l'area è all'interno dello scenario di pericolosità P2 – M "Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità".

Dall'analisi condotta è emerso:

1) che in relazione al Piano Territoriale Metropolitano, le aree oggetto di intervento ricadono all'interno di "Scenari di pericolosità idraulica PGR - Scenario P2" derivato dal Reticolo Naturale Principale e dal Reticolo Secondario di Pianura (RP+RSP) art.30.

2) che in relazione al PGR, per la gestione delle acque meteoriche all'interno del "Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura" le aree oggetto di intervento ricadono in una zona caratterizzata da alluvioni poco frequenti e che i nuovi insediamenti non comportano aumento del rischio idraulico.

Questo comporta la possibilità di realizzare nuove edificazioni, purché non si aumenti il rischio idraulico del territorio che è definito come il prodotto di: probabilità di accadimento del fenomeno di inondazione, valore degli elementi a rischio, vulnerabilità % prevista di perdita degli elementi.

Sulla base del rilievo effettuato in loco si evidenzia come la quota dell'argine dello scolo Lorgana (punto A del rilievo +7,59) rispetto la quota stradale della via Savena Vecchia (punto B del rilievo +8,15) presenta un dislivello di +0,56 m; la via Ambrosoli (strada di servizio all'insediamento) mantiene la quota a +8,15 (mentre i punti di rilievo C e D (i marciapiedi) sono a +8,30.

Le costruzioni già realizzate (lotti 3 e 5 – punti di rilievo G e H) hanno la soglia a +8,40 (vedi anche Norme di attuazione del Piano). Quindi il piano di calpestio del piano terra degli edifici risulta essere a +8,40 rispetto all'argine del Lorgana (come abbiamo visto rilevato a +7,59), luogo di possibile eventuale tracimazione delle acque; il dislivello esistente e previsto è superiore a 0,80 m. almeno (+8,40)-(7,59) = +0,81 m.

In questo insediamento inoltre non sono ammessi piani interrati o seminterrati.

I 6 lotti ancora da realizzare saranno attuati con edifici che saranno posti ad una quota di almeno +0,80 m. rispetto l'argine del Lorgana.

Si può affermare che il presente PUA in Variante al PPIP "La Palazzina" può essere completato anche con le modifiche apportate senza avere sull'area un aumento del rischio idraulico. Tale risultato è stato conseguito grazie alla quota del piano finito della nuova lottizzazione e grazie al sistema di laminazione delle portate di acque meteoriche previste in quanto il comparto lamina direttamente nello Scolo Lorgana.

Al fine di verificare le condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale del PUA in variante al PPIP- La Palazzina, si fa riferimento a ciascun condizionamento fissato nelle Valsat del PSC, che viene posto a confronto con previsione/attuazione del PUA suddetto, per verificarne la sostenibilità, descrivendo le modalità e le misure adottate ai fini del rispetto dei condizionamenti medesimi.

INTERFERENZA CON VINCOLI DI TUTELA O ALTRE CRITICITA' AMBIENTALI

Dalla Carta del Sistema dei Vincoli si è evidenziato quanto segue:

- Sono presenti vincoli fluviali, fascia fluviale e segnalazione di canale storico
- Il canale Lorgana è assoggettato a vincolo paesaggistico nei 150 metri dalle sponde

- La strada Provinciale SP5 è individuata come viabilità storica.

Valutazione di compatibilità

L'ambito per la porzione più vicina alla SP5 è assoggettato a vincolo paesaggistico.

Lo scolo Lorgana e la SP5 sono stati segnalati come elementi infrastrutturali di valore storico.

Il riconoscimento comporta una attenta valutazione in caso di intervento modificativo, comunque nel rispetto della normativa del PSC (Art. 2.9 e 2.12. delle norme del PSC)

ACCESSIBILITA'

L'accessibilità al comparto La Palazzina è garantito da un accesso dalla SP5 sovradimensionato in quanto deve permettere l'accesso agli autobus del servizio pubblico.

La viabilità interna è stata progettata e realizzata secondo le norme tecniche stradali per la sezione stradale realizzata.

Valutazione di compatibilità

Si ritiene che le dimensioni dell'infrastruttura, il suo livello di servizio sia coerente con la normativa vigente in materia.

RETE IDRICA E RETI ENERGETICHE: GAS ED ELETTRICITA'

Tutte le reti e sottoservizi sono stati realizzati, collaudati e già presi in carico dal Comune e non si sono evidenziate criticità

Non sono presenti elettrodotti né aerei né interrati.

Valutazione di compatibilità

Si ritiene che il Comune verbalizzando la presa in carico delle opere infrastrutturali e delle reti di servizio al comparto, abbia rilevato una adeguata e congrua realizzazione di tali opere.

SMALTIMENTO REFLUI E DEPURAZIONE

Nel comparto sono state realizzate reti separate per le acque bianche e nere: per quanto riguarda le acque bianche degli edifici e di quelle superficiali, è stato realizzato un sistema di raccolta sotto la vigilanza del Gestore (Hera SpA).

Le acque nere sono state convogliate al pozzetto esistente sulla rete acque luride comunali collegata al depuratore intercomunale (con prescrizione di rispettare una pendenza non inferiore al 0,25%).

Valutazione di compatibilità

Si ritiene che il Comune verbalizzando la presa in carico delle opere infrastrutturali e delle reti di servizio al comparto, abbia rilevato una adeguata e congrua realizzazione di tali opere.

MITIGAZIONI AMBIENTALI E CONDIZIONI D'USO

INFRASTRUTTURE DI RELAZIONE - Per quanto riguarda i collegamenti con le fermate del trasporto pubblico, si rileva come questo comparto sia estremamente favorito, per quanto riguarda il servizio bus, avendo al suo interno "il capolinea" dei collegamenti con gli altri comuni e la città capoluogo di Provincia. Per quanto riguarda invece i collegamenti ciclopedonali si rileva che la pista ciclopedonale che parte da Baricella, al momento si ferma a san Gabriele; si auspica, visto l'impegno degli Enti Locali oggi esistente nel territorio di pianura a nord di Bologna, che la località Mondonuovo possa essere presto messa in relazione con la rete ciclabile già realizzata.

CLIMA ACUSTICO - Per quanto riguarda il clima acustico, con la realizzazione sul fronte strada dell'area del capolinea e relativi servizi, si è di fatto creato un distanziamento nei confronti della SP 5, tale da mitigare i rumori e l'eventuale inquinamento dell'aria, nei confronti del comparto che si è realizzato alle sue spalle. Oggi i lotti liberi rimanenti sono posizionati in una fascia di assoluta sicurezza acustica ad oltre 50 metri dalla SP5. Lo studio acustico integrativo condotto su tutto il fronte da edificare ha prodotto delle considerazioni finali rassicuranti anche a seguito della

revisione del progetto avvenuta nel 2022.

INVARIANZA IDRAULICA – La gestione delle acque superficiali locali è stata affrontata e risolta assieme al Gestore ed al Consorzio della Bonifica Renana. Con le due autorizzazioni è stata realizzata una tubazione che, una volta raccolte le acque superficiali del comparto, scola direttamente nel Lorgana, mettendo in sicurezza tutte le aree del comparto.

DOTAZIONI – Le dotazioni pubbliche di comparto sono state previste e realizzate per quanto riguarda i “Parcheggi pubblici” nella misura di 5 mq/per ogni abitante insediabile (ovvero 17 posti auto). La dotazione di verde pubblico era stata prevista nel PPIP originario approvato nel 1999 in adiacenza della SP5, con un parcheggio pubblico che lo separava dalla strada stessa. Con l’inserimento della previsione del Capolinea Bus, la previsione non è stata realizzata. La quota complessiva del verde pubblico sarà realizzata e accorpata nell’ambito adiacente, con le modalità definite e sottoscritte dal Comune e dalla Proprietà, nell’accordo Art. 11/L.241/90 approvato contestualmente all’avvio del procedimento di PUA in Variante al PPIP La Palazzina. Si evidenzia che l’area del capolinea ed i suoi accessori, di fatto rappresenta una “dotazione di interesse comune” non solo per il territorio nel suo insieme ma anche un servizio che qualifica il comparto.

Valutazione di compatibilità

Si ritiene che le tematiche ambientali e d’uso illustrate, siano state verificate nella loro applicazione sul comparto, determinando per i lotti ancora da costruire delle condizioni generali conformi alle aspettative ed al rispetto della normativa in materia.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

sono pervenuti i pareri dai soggetti competenti in materia ambientale, tutti in atti al PG/2023/174793):

Hera spa INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A conferma il parere favorevole condizionato emesso in data 17/02/2022, prot. Hera S.p.A. n. 16478 e prot. Inrete S.p.A. n. 7107 nel quale esprime parere favorevole condizionato alle prescrizioni generali e specifiche riportate nel medesimo parere. In merito al servizio fognatura e depurazione rileva che il sistema fognario all’interno del comparto risulta essere già realizzato e funzionante. Segnala però che i collettori fognari di acque nere e bianche rappresentati negli elaborati grafici visionati, destinati a ricevere i reflui dell’espansione urbanistica in oggetto, non risultano ad oggi in gestione a Hera S.p.A.. All’interno del comparto in oggetto, il servizio gas risulta essere già presente e idoneo ad allacciare tutti i fabbricati previsti.

ARPAE APAM esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. sia prevista a seguito della realizzazione degli interventi edilizi in capo ai lotti non ancora edificati ovvero entro 6 mesi dalla comunicazione di fine lavori dei medesimi, idonea verifica fonometrica mirata a fissare se il conflitto tra l’ambito in oggetto e la vicina area di classe acustica IV sia reale o potenziale. Qualora il monitoraggio acustico confermasse delle criticità sonore, dovranno essere previsti specifici interventi di mitigazione acustica finalizzati alla loro risoluzione;
2. In fase di cantierizzazione delle opere, al fine di limitare gli impatti ed i disagi nell’intorno:
 - 2.1 dovranno essere adottati presidi atti a gestire potenziali dispersioni di inquinanti nell’aria, nella rete fognaria esistente, nel suolo e sottosuolo e comunque nell’intorno del cantiere (copertura dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere, copertura di materiali polverulenti, chiusura degli accessi alla pubblica fognatura, umidificazione delle sedi stradali limitrofe al cantiere, etc.);
 - 2.2 dovrà essere programmata e svolta la pulizia della viabilità pubblica di accesso al

cantiere con frequenza ed estensione adeguata alle necessità ed al periodo al fine di ridurre le emissioni diffuse di polveri e la quantità di materiale potenzialmente dilavabile in caso di eventi meteorici;

2.3 le attività dovranno svolgersi evitando la formazione di ristagni persistenti di acque;

2.4 siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali possibili al fine di minimizzare l'impatto acustico (quali ad esempio limitando i periodi in cui gli automezzi mantengono il motore acceso, utilizzando esclusivamente automezzi sottoposti alla necessaria manutenzione ordinaria, etc.).

3. Le terre e rocce da scavo generate nel sito di produzione dovranno essere gestite in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017;
4. In sede di PdC siano garantiti in maniera puntuale gli standard e le indicazioni contenute nelle disposizioni in materia di Sostenibilità Energetica con particolare riferimento alla D.G.R. 19 ottobre 2020 n. 1383 a modifica delle D.G.R. 967/2015 e D.G.R. 1715/2016.

Consorzio della Bonifica Renana rileva che il comparto in oggetto ricade in parte all'interno di un'area classificata P3 ALLUVIONI FREQUENTI (Tr20 – Tr50) e in parte all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 – Tr200). Il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio è lo Scolo Lorgana. Dà atto di aver rilasciato nel 2007 parere idraulico favorevole con prescrizioni alla trasformazione territoriale del comparto in oggetto e allo scarico indiretto, nello scolo consortile Canale Lorgana, delle acque bianche del Comparto "Palazzina". Nel 2008 il Consorzio ha autorizzato, a seguito di richiesta di variante, lo scarico diretto dei reflui nello scolo consortile Lorgana con apposito manufatto di immissione del diametro di 600 mm. In data 06/10/2023 con prot. n. 12940 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha richiesto conferma del parere consortile rilasciato in data 30/03/2022 con prot. n. 4512, comunicando che per mero errore materiale, prima della conclusione del procedimento, non sono state inviate a Consorzio le controdeduzioni espresse dal proponente, tra le quali anche l'elaborato planimetrico all'interno del quale si evince che il confine del comparto, pari circa a 1,34 ha, non è variato. In un primo parere il Consorzio esprime parere idraulico favorevole a queste condizioni:

- sia data evidenza, tramite una planimetria aggiornata e una relazione idraulica, del sistema di laminazione messo in atto all'interno del comparto. Specificare se i volumi di laminazione a servizio dei lotti esistenti e già autorizzati con precedenti pareri, siano stati calcolati anche in considerazione delle future impermeabilizzazioni.
- prima della realizzazione dei nuovi lotti, venga inoltrata richiesta di parere per la valutazione sia della compatibilità idraulica degli interventi proposti sia dell'incremento del rischio alluvione. A tal proposito, precisa che l'istanza di parere dovrà essere corredata di documentazione tecnica contenente le informazioni necessarie.

Successivamente, il Consorzio ha rilasciato un ulteriore parere ribadendo le seguenti condizioni:

- prima della realizzazione dei nuovi lotti, deve essere inoltrata, al Consorzio, richiesta di parere per la valutazione sia della compatibilità idraulica degli interventi proposti sia dell'incremento del rischio alluvione. A tal proposito precisa che dovrà essere data evidenza di eventuali variazioni della superficie impermeabilizzata rispetto a quanto valutato con i precedenti pareri consortili.

Agenzia Regionale SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA precisa che dalla documentazione allegata non rileva nel progetto l'inserimento del sistema di laminazione e il diametro della tubazione del recapito finale non rispetta l'apporto come da art. 20 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Reno.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio relativamente agli aspetti di carattere paesaggistico e ambientale, non ravvisa criticità di rilievo relativamente alla sostenibilità dell'intervento in termini generali di impatto paesaggistico e ambientale. Segnala come, al fine di un migliore inserimento delle opere all'interno del contesto paesaggistico di riferimento, a livello compositivo i volumi ed il verde di cui si proporrà la realizzazione dovranno essere progettati con caratteristiche architettoniche non dissonanti dal contesto, con orientamenti e finiture che tengano

in considerazione l'inserimento in un'area sottoposta a tutela.

AUSL esprime, per quanto di competenza e fatte salve eventuali osservazioni di altri enti, parere favorevole a condizione che siano adottate tutte le precauzioni tecniche possibili al fine di evitare inquinamenti dell'acqua potabile negli incroci con la rete delle acque nere.

e-Distribuzione comunica che dalle verifiche nell'area oggetto dell'intervento sono presenti delle linee interrato in tensione a 400 e che l'indicazione grafica fornita con le planimetrie è da considerarsi puramente indicativa. Resta comunque stabilito che sono a totale carico del proponente le spese di riparazione di eventuali guasti e tutti i conseguenti danni diretti o indiretti verso e-distribuzione o verso terzi e che non potranno essere invocate a scusante le possibili discordanze tra i suddetti rilievi e la loro reale ubicazione.

ATERSIR ritiene sufficiente il parere del Gestore del SII in merito agli interventi in programma della Variante al Piano Particolareggiato in oggetto. Rammenta che dovranno essere rispettate le indicazioni/prescrizioni contenute nel parere del Gestore del S.I.I. sopra richiamato.

PRESO ATTO CHE

in attuazione alle Delibere di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 e n. 1407 del 07/08/2023, Arpae predispose la relazione istruttoria in merito alla valutazione ambientale, evidenziando gli elementi di natura tecnica sulla cui base costruire la motivazione del provvedimento in capo alla Città Metropolitana di Bologna, cui competono le ulteriori verifiche di natura procedimentale, incluso l'esame degli aspetti soggettivi legati alla procedibilità della domanda, volta ad ottenere l'emissione del provvedimento finale;
in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente, di esprimere il PARERE di ValSAT art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000 in merito al procedimento di PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) in variante al PPIP ex "LA PALAZZINA" via Ambrosoli, Località Mondonuovo, nel Comune di BARICELLA, con le prescrizioni impartite dagli enti con competenze ambientali e le raccomandazioni di seguito riportate.

Il Piano Particolareggiato ex "LA PALAZZINA" prende origine dal PRG ed è stato approvato la prima volta nel 1999. E' localizzato a Mondonuovo a margine del centro abitato e della SP5 "Savena Vecchia", sviluppando un'area prevista dal PRG come "zona residenziale di espansione" con capacità edificatoria massima 3.351 mq.

Successivamente l'edificazione ha preso avvio, anche con modifiche all'assetto originario tramite l'approvazione di alcune varianti.

A seguito di sottoscrizione di un Accordo di Programma viene localizzata all'interno dell'area del PPIP un'area attrezzata destinata a capolinea autobus e autostazione.

Compito del PUA in Variante al PPIP è quello di dare un assetto finale e definitivo all'area verificando quanto è stato edificato e quanto è ancora da edificare.

Tuttavia si rileva che gli elaborati che sono stati consegnati presentano un contenuto tecnico non adeguato ad una valutazione di sostenibilità complessiva dell'area, poiché non presentano sufficienti dati ed elementi quantitativi.

In merito al verde pubblico, che nel PUA è assente in quanto *"la quota di verde pubblico sarà recuperata ed accorpata in fase di redazione dell'intervento sull'area limitrofa AUC BD ex PSC"*, si raccomanda di esplicitare nella Dichiarazione di Sintesi la superficie che sarà dedicata a verde

pubblico e il dettaglio dei conteggi delle dotazioni, in relazione alle superfici di entrambi gli ambiti.

Si osserva che il carico urbanistico è stato sottovalutato (41 abitanti previsti anziché circa 70 per 1870 mq di SU). Tale sottovalutazione impatta evidentemente sulle matrici accessibilità e rumore.

In merito all'accessibilità, si raccomanda di prevedere e realizzare la connessione ciclopedonale almeno fino a Baricella per permettere ai futuri abitanti di avere una alternativa in sicurezza all'automobile per i piccoli spostamenti quotidiani.

In merito al rumore, si raccomanda di verificare tramite monitoraggio il rispetto dei limiti acustici di II classe per tutti gli affacci delle nuove abitazioni compresi gli spazi esterni pertinenziali. Qualora il monitoraggio acustico evidenzia criticità sonore, dovranno essere previsti specifici interventi di mitigazione acustica.

Si evidenzia che i collettori fognari di acque nere e bianche indicati nel progetto e destinati a ricevere i reflui dell'espansione urbanistica in oggetto non risultano ad oggi in gestione a Hera S.p.A.. Si raccomanda di riportare nella Dichiarazione di Sintesi come si intenda assicurare il corretto collettamento dei reflui prodotti dalla presente espansione urbanistica.

Si sottolinea che il Consorzio di Bonifica Renana ha espresso parere idraulico favorevole, ma non ha ancora ricevuto la documentazione necessaria ad esprimersi in merito alla compatibilità idraulica e al rischio idraulico. Come espressamente richiesto dal Consorzio, il proponente dovrà, prima della realizzazione dei nuovi lotti, inoltrare richiesta di parere per la valutazione sia della compatibilità idraulica degli interventi proposti sia dell'incremento del rischio alluvione. A tal proposito, lo stesso Consorzio precisa che dovrà essere data evidenza di eventuali variazioni della superficie impermeabilizzata rispetto a quanto valutato con i precedenti pareri consortili.

In relazione alla presenza di pericolosità elevata P3 oltre che P2, si raccomanda di esplicitare nelle NTA il divieto di piani interrati e seminterrati e l'obbligo di realizzare gli ulteriori 6 lotti ad una quota di almeno +0.80 m. rispetto all'argine del Lorgana, coerentemente con quanto proposto nella documentazione presentata. Inoltre si raccomanda che nella Dichiarazione di Sintesi sia espressamente riportato l'impegno del Comune a non incrementare in alcun modo il rischio di alluvioni presente nell'area e a verificare che oltre a mettere in sicurezza il sedime delle costruzioni siano altrettanto garantiti, in caso di alluvioni, tutti i collegamenti e le connessioni infrastrutturali.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
PAOLA CAVAZZI²
(lettera firmata digitalmente)³

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 126 del 14/12/2021 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.